

Interrogazione n. 889

presentata in data 29 ottobre 2019

a iniziativa del Consigliere Rapa

“Chiusura tratti Autostrada A-14 nel Fermano e nel Piceno”

a risposta orale

Premesso che:

- Dagli articoli di stampa si apprende che Autostrade per l'Italia S.p.A. avrebbe adottato un provvedimento col quale è stata disposta la chiusura di alcuni tratti dell'autostrada A-14 nel territorio fermano e piceno (in corrispondenza dei viadotti Fosso San Biagio, Campofilone, Vallescura e Petronilla), canalizzando il traffico, nella carreggiate nord e sud, ad una corsia con limite di velocità per autovetture e mezzi pesanti;
- il provvedimento sarebbe stato emesso a seguito di un decreto di sequestro preventivo del GIP del Tribunale di Avellino, relativo ad un tratto autostradale in quel territorio che presenterebbe analoghe situazioni di criticità per la sicurezza della viabilità (in particolare si tratterebbe di una non conformità dei guard rail installati dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.);
- in effetti risultano ridotte le carreggiate nord e sud di alcuni tratti autostradali della A-14, con delimitazione della carreggiata (con dispositivi mobili) che esclude la corsia di emergenza e riduce l'utilizzabilità della carreggiata alle sole corsie di marcia e di sorpasso, con quest'ultima ad essere la sola a restare dedicata al transito degli autoveicoli, con limitazione di velocità massima;
- nonostante i piani per gestire il flusso del traffico (elaborati ed approvati nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica), già nella prima settimana di canalizzazione del traffico si sono verificati significativi rallentamenti e code (sino a 10 km) che stanno compromettendo il regolare flusso di traffico nella rete autostradale regionale, con dilatazione dei tempi di percorrenza che pregiudicano, in particolare, i lavoratori pendolari che si spostano dal sud al nord della regione (e viceversa);
- che la viabilità ordinaria ed alternativa non si è dimostrata in grado di assorbire il flusso di traffico proveniente dalla rete autostradale;

INTERROGA

il Presidente della Regione e l'Assessore ai trasporti per conoscere:

- quale coinvolgimento (anche in termini di necessaria messa a disposizione delle informazioni) sia stato riservato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. alla Regione Marche nell'ambito della predisposizione dei programmi per regolare il flusso di traffico;
- quali siano i tempi ed i modi che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. abbia assicurato per ripristinare la conformità dei materiali (a sé esclusivamente riferibile ed imputabile) e conseguire la piena riapertura di tutte le corsie di viabilità su tutta la rete regionale;
- se la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. abbia previsto (e per l'ipotesi negativa se abbia intenzione di prevederle) misure compensative risarcitorie sia per i Comuni e le Province che si trovano a dover sopportare un maggior carico di traffico (con quanto ne consegue in termini di maggiore usura dell'asfalto e dei costi per i ripristini) e di inquinamento, sia per gli utenti.